



19 Giugno 2015

Al Ministro dell'Interno

On. Dott. Angelino ALFANO

Presidente del Consiglio direttivo

Albo Nazionale Segretari Comunali e Provinciali

gabinetto.ministro@interno.it

Al SottoSegretario

On. Dott. Gianpiero BOCCI

bruno.strati@interno.it Capo Segreteria

Al Capo Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali

Prefetto Dott.ssa Elisabetta BELGIORNO

alessandro.ortolani@interno.it Capo Ufficio di Gabinetto

E p.c.

Al Prefetto incaricato Albo Nazionale Segretari Comunali e Provinciali

Prefetto Dott. Umberto CIMMINO

segreteriaiprefetto.albo@interno.it

Al Presidente ANCI

Dott. Piero FASSINO

p.manna@anci.it Responsabile Ufficio di staff - Presidenza Cerimoniale e organi

Al Presidente UPI

Dott. Achille Variati

info@upinet.it

LORO SEDI

Oggetto: Corso concorso segretari comunali e provinciali, COA 5 – Richiesta di iscrizione all’Albo di tutti i corsisti risultati idonei.

Le scriventi OO.SS., con riferimento al corso – concorso in oggetto, bandito nel novembre del 2009 e riservato alla iscrizione all’Albo di n. 200 segretari comunali e provinciali, in fase di svolgimento a Roma, sostengono, con forza, la richiesta di estensione della relativa graduatoria e di conseguente iscrizione all’albo di tutti i corsisti che risulteranno idonei al termine della procedura e della verifica finale.

Si evidenzia, infatti, come qualsiasi limitazione al numero dei candidati in questo momento sia da ritenersi ingiustificata e soprattutto potenzialmente dannosa rispetto al sistema complessivo, alla luce di tre circostanze:

- a) L’ingente numero di sedi vacanti classificate come sedi di segreteria di classe IV (769);
- b) Il ridotto numero di iscrizioni avvenuta al termine della procedura inerente i corsisti COA 4 (200 risultati idonei rispetto ai 244 inizialmente previsti);
- c) L’investimento economico in termini di risorse pubbliche e l’impegno personale con riguardo ad ogni singolo corsista per la definizione di un percorso concorsuale che risulta essere tra i più lunghi e impegnativi previsti dall’ordinamento per l’accesso alla dirigenza pubblica.

In ultimo, si ritiene corretto ricordare che l’eventuale accoglimento della richiesta non determinerebbe alcun incremento di spesa dal momento che ogni nuovo iscritto all’Albo non entra in funzione sino a quando non avvenga la sua prima nomina; e comporterebbe, di contro, un potenziamento della facoltà di scelta esercitabile dal potere politico, potendo quest’ultimo disporre di una platea più ampia di soggetti professionalmente idonei.

Si confida in un positivo riscontro della presente

UNSCP

Alfredo Ricciardi

F.P. CGIL

Federico Bozzanca

CISL F.P.

Daniela Volpato

UIL F.P.L.

Giovanni Torluccio